



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Via Roma – Spirito Santo”

Istituto a indirizzo musicale

Via Spirito Santo – Tel. – Fax 0984/26572

87100 COSENZA

e-mail: csic81200c@istruzione.it

Sito Web: www.icspiritosanto.edu.it



F.E.S.R.-F.S.E.

SCUOLA PRIMARIA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE PER CLASSI PARALLELE A.S. 2023 - 2024

CLASSE QUINTA

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

TRAGUARDI COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p>	ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). 	<p>I punti di riferimento convenzionali.</p> <p>Osservazioni dirette.</p> <p>Uso della bussola.</p>

<p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. – • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. • Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. 	<p>Lettura di diversi tipi di cartografie.</p> <p>Le regioni dell'Italia.</p> <p>Il planisfero.</p>
	<p>PAESAGGIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<p>Elementi fisici e antropici dell'Italia in generale e delle singole regioni italiane (con particolare riferimento alla regione di appartenenza).</p> <p>Elementi del patrimonio ambientale e culturale.</p>
	<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita 	<p>Aspetti climatici, fisici, antropici, culturali dell'Italia in generale e delle singole regioni italiane.</p> <p>Lo spazio sociale italiano.</p> <p>Tutela e valorizzazione del Patrimonio Ambientale e Culturale</p>

METODOLOGIA

- Ogni insegnante, nella propria classe e per la propria disciplina, adotterà la metodologia didattica adeguata ai bisogni, tempi e stili di apprendimento degli alunni.
- Didattica inclusiva che terrà conto:
 - del PEI in presenza di alunni diversamente abili
 - del PDP e delle relative misure dispensative e/o compensative in presenza di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali
 - del grado di conoscenza della lingua italiana in presenza di alunni stranieri.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Per rilevare l'acquisizione di conoscenze e abilità disciplinari

- Osservazioni sistematiche mentre l'alunno svolge le attività didattiche e interagisce all'interno del gruppo classe
- Analisi dei prodotti e dei compiti pratici, individuali e di gruppo
- Analisi delle lavorazioni spontanee
- Analisi degli errori e delle autocorrezioni
- Discussioni guidate e trascritte
- Interviste a piccoli gruppi
- Verifiche graduate (vero/falso, a scelta multipla e completamento...)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato sul Documento di valutazione riferito a differenti livelli di apprendimento (IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, BASE, INTERMEDIO, AVANZATO).

I livelli si riferiscono ai singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale, appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale e sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento (AUTONOMIA, TIPOLOGIA DI SITUAZIONE, RISORSE MOBILITATE, CONTINUITA').

(vedi documento di valutazione).

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Per rilevare il progressivo raggiungimento dei traguardi di competenza

- Compiti di realtà
- Percorso di apprendimento dell'area di apprendimento specifica
- Rubrica di valutazione del percorso di apprendimento
- Osservazioni sistematiche
- Autobiografie cognitive